

AGENZIA REGIONALE INFORMATICA: PETTINARI, 'CON CENTRODESTRA COSTI AUMENTATI'

11 Ottobre 2019



L'AQUILA - Il vice presidente del Consiglio regionale Domenico Pettinari replica alle dichiarazioni del Presidente della Giunta Marco Marsilio in merito alle nomine per l'Aric, l'Agenzia regionale informatica e committenza.

“È giusto ristabilire la verità - afferma Pettinari - perché non sono certo io ad aver preso una cantonata. Prima dell'intervento del governatore Marco Marsilio e della giunta di centrodestra, infatti, l'Aric aveva la figura di un dirigente regionale a ricoprire il ruolo vacante del direttore dell'agenzia, a costo zero e così, ritengo, sarebbe dovuto rimanere”.

“A oggi però - prosegue il Vice Presidente del Consiglio regionale - le cose sono cambiate completamente a seguito di due delibere di giunta a dir poco confusionarie. Con la prima è stata introdotta la figura del commissario, in casi di assenza e impedimento del direttore generale, con un'indennità pari al 50% di quanto percepito dal direttore generale e poi, con una seconda delibera, sono stati istituiti 2 sub commissari che andranno a percepire un indennizzo pari al 40% rispetto a quello del direttore generale. Vorrei ricordare a Marco Marsilio, smentito dai fatti, che prima di lui queste figure non esistevano e quindi la Regione non sosteneva ulteriori costi. Tra l'altro - prosegue Pettinari - precedentemente le funzioni del direttore generale dell'Aric venivano svolte da un dirigente regionale senza ulteriori aggravii né per l'amministrazione regionale né tantomeno per l'Agenzia stessa; è evidente che Marsilio e la sua giunta abbiano introdotti ulteriori costi. Infine, vorrei invitare il Presidente a occuparsi meno di poltrone e nomine concentrandosi maggiormente sull'attività dell'Aric che per il sistema regionale dovrebbe ricoprire un ruolo prioritario e strategico, in quanto centrale unica di committenza oltre che

agenzia per l'informatica. Stiamo parlando di una struttura che oggi funziona al 5% rispetto a quanto potrebbe e dovrebbe fare".